

che appena si distinguono, e tra loro e la Madonna sta San Giuseppe in atto di tirar l'Asino, la di cui figura ingrandisce il sito, facendo veder la distanza, che è di là alla Vergine, e dall'altra parte fino ai Pastori. La situazione della Vergine sembra a prima vista, che potesse idearsi meglio, perchè ha la testa inclinata al Bambino in maniera, che non le si vede tutto il viso; ma considerando meglio la cosa si conosce, che non era possibile prendere un partito migliore senza togliere molta parte della grazia. Correggio inclinò questa testa per evitare, che la luce, che vien da sotto, non producesse ombre nelle parti di sopra; il che avrebbe offeso la bellezza del viso. Anche il Bambino è collocato con particolar industria; poichè è preso di sbieco in modo, che appena si vede il viso: veggonsi bensì le mani e i piedi; e questo io credo fatto a bella posta da Correggio per evitare d'esprimere la forma naturale de' Bambini appena nati, la quale ci è poco grata, perchè non assuefatti a vederli; e questo ci deve servir d'esempio per iscansare quel che non è bello in natura piuttostochè alterar la verità facendo bello quello, che non lo è in sè stesso. Forse per la stessa ragione occultò quasi il viso d'un vecchio Pastore, che è nel primo piano, mettendogli davanti quello d'altro Pastore più giovine, e bello, il quale con un movimento pieno d'allegria pare che parli del successo col Vecchio. Una Pastorella, che in un canestrino ha due tortorelle, mostra che non si